VareseNews

Metamorfosi urbana a Varese: quando a Masnago abbondavano i tram

Pubblicato: Lunedì 2 Maggio 2022



Ogni lunedì, con una passeggiata virtuale, la rubrica "Metamorfosi urbana" vi racconta le trasformazioni che ha subito **Varese** negli ultimi cento anni, da quando cioè è diventata capoluogo di provincia. A firmarla è **Fausto Bonoldi**, storica firma del giornalismo varesino che su questo argomento, che tratta da anni nel gruppo Facebook La Varese Nascosta, ha scritto anche un libro edito da Macchione, dal titolo "Cara Varese come sei cambiata"

GUARDA TUTTE LE ALTRE PUNTATE

Metamorfosi urbana, cinquantottesima puntata: quando a Masnago abbondavano i tram

Dieci anni dopo l'entrata in funzione, nell'estate del 1895, della prima tranvia varesina, che dalla stazione centrale, posta tra le due stazioni ferroviarie, portava i passeggeri, in buona parte villeggianti e turisti, alla Prima Cappella fu realizzata, in meno di tre mesi, la linea per Masnago.

Il primo tram per l'allora comune autonomo partì il 29 aprile del 1905. Da allora è cambiato, anche se parzialmente, l'aspetto del tratto più antico della via Caracciolo: all'angolo con la piazza Ferrucci sono stati demoliti gli stabili che nascondevano le vecchie case, poi restaurate e "medievalizzate", sorte attorno alla torre capitozzata d'epoca longobarda. Sono state invece conservate le antiche case di due piani del lato opposto. Dalla piazza Ferrucci transitava, proveniente da via Crispi per dirigersi verso Casciago, anche il **tram per Angera**.

Nella galleria fotografica, dopo il passaggio del tram in piazza Beccaria, l'incrocio di due vetture, una diretta ad Angera e l'altra a Varese, in un'irriconoscibile via Petrachi, con l'antica chiesa parrocchiale masnaghese sulla sinistra mentre sul lato opposto si estendevano i prati su cui, in seguito, sarebbe stato costruito l'oratorio con il suo campo di calcio.

Inaugurata nel 1914, la Varese-Angera fu una delle ultime tranvie extraurbane ad entrare in servizio nel Varesotto e la prima a cessare l'attività, dato che fu soppressa nel 1940.

di Fausto Bonoldi